



Videoguida

Raidue, ore 20,30

«Mixer» va sottacqua con la Milo



Una minipiscina di 4 metri per 4 e della capienza di sei persone è il nuovo angolo di Sandra Milo per «Mixer-psyco», all'interno della trasmissione di Giovanni Minoli. Proprio nella minipiscina, grazie ad un gioco di proiezioni su cromaky, sembrerà immersa l'attrice: gli ospiti, languidamente distesi come lei nell'acqua, sorreggeranno champagne (o spumante?) parlando del pubblico e del privato. I primi ospiti della piscina sono Michele Placido e la sua compagna, Simonetta Stefanel, mentre la loro storia d'amore sarà commentata dai giornalisti Silvana Gaudio e Mino Doloret. Per il «faccia a faccia» questa sera Giovanni Minoli intervista il generale Franco Angioni, comandante del contingente italiano in Libano, mentre per gli «anni 50» verrà presentata la rivista romana di Charlol per la prima di «Luci della ribalta», una partita di polo Italia-Malta, col duca di Edimburgo e una sfilata di cappellini. Ospiti della puntata Oriella Dorella e Duran Duran. Infine, per il sondaggio: cosa pensano gli italiani del nostro sistema fiscale? E degli evasori?

Canale 5, ore 20,25

Principesse antiche, calcio e basket per «Superflash»

Speriamo senza troppe delle sue storiche gaffa (ma perché non le raccoglie in un libro?) Mike Bongiorno affronta questa sera in «Superflash» (Canale 5, ore 20,25) degli argomenti delicati, di archeologia e di medicina. Gliene offrono l'occasione una concorrente che si presenta sull'archeologia sumera, e che racconterà alcuni particolari di una recente scoperta avvenuta in Bassilicata, di una principessa vestita tutta di perline, e un'inchiesta di Abacus e Totip sulla stipsi. Le altre inchieste con cui verranno messi alla prova i concorrenti riguardano il numero di lettori in Italia (statato chiesto agli intervistati se nell'ultimo anno hanno letto almeno un libro) e il favore che incontrano le isole pedonali nelle città grandi e piccole. Ospiti della puntata Fred Bongusto e il complesso degli Industry. I concorrenti di «Superflash», oltre che con l'archeologia, questa sera si disputeranno il titolo a pallonate: argomenti, infatti, il calcio e il basket.

Canale 5, ore 23,15

Come si può «morire di cronaca» in Afghanistan

Afghanistan-Morire di cronaca è il titolo del servizio presentato questa sera in uno «special» da Canale 5 alle ore 23,15. Si tratta in realtà di un servizio molto particolare, quello che Raffaele Favero stava girando sull'Afghanistan e che è stato completato dalla moglie, l'australiana Jill, dopo che il giornalista è morto drammaticamente il 10 ottobre scorso, schiacciato da un carro armato. «Morire di cronaca» è dunque l'omaggio estremo che, con il materiale preparato dal marito, e con altro girato da lei stessa — dopo aver raggiunto l'Afghanistan insieme ai tre figli —, Jill Favero ha montato in ricordo del cronista italiano. Raffaele Favero, che aveva già vissuto in Afghanistan negli anni Sessanta, vi era tornato dopo l'invasione sovietica del '79, vivendo per undici mesi insieme ai mujahedin e raccogliendo moltissimo materiale. Le sue spoglie non sono state riportate in patria, ma sepolte in Urghun, in Afghanistan: ed è da qui che parte il lungo servizio su questa terra tormentata dalla guerra, sui mujahedin e sulla storia di un giornalista «morto di cronaca» lontano dalla sua terra.

Retequattro, 20,25

Vecchio Milan e «gloriosi Stones» a Sponsor-city

Sponsor city, il nuovo varietà di Retequattro (ore 20,25) presenta questa sera un Abatanuono nostalgico del «Milan» dei tempi d'oro, in uno show tutto incentrato sulla voglia di pubblicità, così come lo hanno immaginato Chiosso e D'Otavio. Ci sarà, però, insieme alla passerella di dischi, anche un video dei «gloriosi Stones», la Valentina di Crepac interpretata da Rosa Fumetto e le esibizioni di Lory Del Santo, di Laura D'Angelo e di quella «meravigliosa spella» che è sempre Gianni Agus. Non c'è varietà senza balletto: questo è in un video-clip.

ROMA — Jane Greer è un nome che forse oggi dice poco, ma ci fu un tempo, tra gli anni Quaranta e Cinquanta, in cui questa attrice venuta da Washington stregliò il pubblico di Hollywood. Dintorni. Gambe lunghe, occhi nerissimi, un sorriso malizioso, una voce profonda e sensuale: la «provinciata» che da bambina aveva sofferto una paralisi facciale e che nel 1942 s'era fatta conoscere indossando per *Life* le «nuovi uniformi delle WAACS (le ausiliarie americane) aveva il fascino giusto per il cinema. E così fu. Infatti. Erano gli anni in cui gli Howard Hughes e i David O. Selznick governavano gli studios di quella «Hollywood Babylon» in via di riassetto dopo i grandi scandali del decennio precedente: la guerra mondiale era finita e il cinema aveva bisogno di facce e corpi nuovi, di dark blondes magnetici e sedotti, di capi di probrare emozioni forti in barba al codice di censura Hays. Bettejane Greer, detta Jane, fu appunto una di queste donne «divora uomini» (famosi i *Bridges* e *James Woods*). Per una ragione molto semplice: *Due vite in gioco* è un remake «in libertà» di un celeberrimo film noir del 1947, intitolato *Le catene della colpa* e interpretato da Robert Mitchum e Kirk Douglas e dalla allora giovanissima Jane Greer. Un bel trio per una storia d'amore, passione e morte in cui tutti gli ingredienti del genere erano abilmente miscelati dal regista francese Jacques Tourneur. Nel nuovo film di Hackford, la Greer non è più, naturalmente, la Jessie del peccato, ma la madre «fanatica» e potente (possiede una squadra di football ed è nel giro della grande speculazione edilizia di Los Angeles) della ragazza fuggita in Messico.

Signora Greer, come fu scelta per quel ruolo di «donna fatale» in «Le catene della colpa»?
«Semplicemente perché ero sotto contratto con la RKO. Allora nessuno poteva immaginare che quel film sarebbe diventato una specie di cult movie. Per Tourneur e per tutti noi era una semplice storia di detectives girata in bianco e nero, anzi più in nero che in bianco». — Ma non era troppo giovane per distruggere in un sol colpo Robert Mitchum e Kirk Douglas?
«Di sicuro alla RKO qualcuno disse che quella parte non era adatta a una ventitreenne, e per di più timidissima, come me. Ma alla fine decise di mettermi alla prova. Fu Tourneur, in particolare, ad aiutarmi. A quell'epoca, Jacques parlava male la mia lingua, si rivolgeva agli attori mescolando inglese e francese. E per spiegarci la parte li limitò a «Caro Jane, sai cosa vuol dire impazzire? Niente occhi grandi e mosse sexy. Prima metà del film: brava ragazza. Seconda metà del film: cattiva ragazza. Capito?» — E Robert Mitchum che tipo era? Lo sa che proprio l'altro ieri s'è fatto ricoverare in una clinica californiana per disintossicarsi da «alcò»?

«Bob è un uomo delizioso ma è sempre stato un gran be-

Jane Greer con Robert Mitchum e Kirk Douglas nel film «Le catene della colpa» (1947) di Jacques Tourneur; sotto una recente immagine dell'attrice



L'intervista Parla Jane Greer, una delle donne fatali del cinema americano degli anni Quaranta e Cinquanta. «Quel giorno del 1948 che Robert Mitchum mi offrì marijuana da fumare»

L'attrice che sopravvisse a Hollywood

Lo l'ho conosciuto prima dello scandalo del 1948 quando fu trascinato in carcere perché scoperto in possesso di qualche grammo di marijuana. Rammento ancora il primo giorno che ci incontrammo sul set di *Le catene della colpa*. Avevo passato la notte a imparare a memoria il copione e lui, già piuttosto allegretto e per niente teso, chiedeva alla segretaria di edizione di dargli le battute. Il bello è che recitava benissimo: gli bastavano una o due prove e la scena veniva fuori benissimo. Invidioso, ci provai anch'io. «Dammii le battute», dissi alla segretaria. Ma fu un disastro. — Si sapeva, nel giro di Hollywood, che Mitchum fumava parecchio?
«Io non lo sapevo, ma ero giovane e inesperto. Però un giorno accadde una cosa che mi colpì un po'. Avevo chiesto una sigaretta a Bob e lui ne tirò fuori una dal pacchetto. Poi guardò meglio e me la riprese subito per darmene un'altra. Evidentemente aveva sbagliato «tipo». Non so se mi spiego». — Dello scandalo giudiziario che cosa ricorda?
«Fu una vergogna. Bon venne sbattuto per giorni e giorni sulle prime pagine dei giornali, gli diedero del comunista e gli tolsero 250mila dollari dal contratto. Comunque si fece i due mesi di prigione, tutti interi, e quando uscì doveva girare *Il tesoro di Vera Cruz*, diretto da Don Siegel. Due gior-



ni prima dell'inizio delle riprese, in Messico, l'attrice protagonista Elizabeth Scott diede per forfor. Problemi di immagine pubblica, ritengo. E così, nonostante il parere contrario di Hughes, venni ingaggiata di nuovo. — E vero che l'arrivo in Messico fu trionfante?
«Beh, sì, perché giravamo il film proprio nel cuore della regione della marijuana, tra Vera Cruz e Città del Messico. Lì Bob era diventato una spe-

cie di eroe: la gente per strada gli dava la mano e lui si ritrovava le tasche piene di foglie di ottima «erba». La cosa divertente è che un detective mandato laggiù per sorvegliarlo, un «duro» dal sovietico preferito di bagordi». — Ricorda un episodio in particolare?
«Certo. I due bevevano tequila fino a notte tarda e ogni mattina erano regolarmente sbronzi. Ma ci fu una mattina

in cui Bob era più sbronzo del solito. L'appuntamento sul set era fissato per le sette, ma alle sei Bob era letteralmente fuori gioco. Fu così che il detective pensò di trasferirlo nella sala dei massaggi svizzeri dell'albergo per cercare di svegliarlo. La massaggiatrice lavorò parecchio, ma non ci fu niente da fare. A quel punto, qualcuno ebbe la bella idea di fargli un clistere di olio freddo. Un macello! Bob si svegliò di colpo e afferò una di quelle bottiglie enormi piene di olio. Stava per colpire la massaggiatrice, ma il detective ve fu più svelto di lui e riuscì a rompergli la bottiglia sul naso. Alle sette era finalmente sveglio, ma alquanto arrabbiato. Un enorme cerotto gli copriva metà della faccia». — In «Le catene della colpa» lei lavorò anche con Kirk Douglas...
«Sì, era il suo secondo film e credo che non avesse ancora imparato a controllare la propria forza. Quando mi prendeva tra le braccia mi lasciava dei lividi grossi così. Era decisamente un «physical actor». Un giorno mi diedi uno schiaffo talmente forte che il mio collo fece crack. E per risposta io gliene diedi un altro non previsto dal copione. Faccemmo subito pace. — Ed ebbe grandi e potentissimi produttori. Howard Hughes, padrone assoluto della RKO, che cosa ricorda?
«Beh, Hughes non fu troppo carino con me. La prima volta che mi prese sotto contratto, nel 1943, per un anno non feci niente, neanche una foto. Più tardi, uscimmo spesso insieme. Lui mi portava sempre a luna park. Sembrava un bambino, forse perché da piccolo era stato malaticcio e non aveva potuto fare le cose che tutti i bambini fanno. In più, era sordo e non bisognava dirglielo perché si offendeva. Stravedeva solo per le attrici Joan Russell e Ava Gardner, ben formose dalla vita in su. — Insomma, non le piaceva molto...
«Di sicuro era un genio dell'aeronautica, ma non un grande film-maker. Il suo contributo alla messa a punto del film che producevo era molto basso. Mi ricordo ancora di quella volta che, sul set di un film, fece spalpare un vaso di vaselina, in corrispondenza con l'entrata perfetta dei suoi timbri, con una tecnica strumentale ineccepibile. Meno convincente il suo direttore Antal Dorati, che ha rigorosamente collocato Beethoven in una sfera di classica compostezza, come a volerlo immunitare da ogni compunzione romantica. Risultati interpretativi più apprezzabili Dorati li ha raggiunti nella sinfonia di Ciaikowsky certamente agevolato da un discorso più «facile» ed emotivamente allusivo rispetto a quello beethoveniano.

«Insomma, non le piaceva molto...»
«Di sicuro era un genio dell'aeronautica, ma non un grande film-maker. Il suo contributo alla messa a punto del film che producevo era molto basso. Mi ricordo ancora di quella volta che, sul set di un film, fece spalpare un vaso di vaselina, in corrispondenza con l'entrata perfetta dei suoi timbri, con una tecnica strumentale ineccepibile. Meno convincente il suo direttore Antal Dorati, che ha rigorosamente collocato Beethoven in una sfera di classica compostezza, come a volerlo immunitare da ogni compunzione romantica. Risultati interpretativi più apprezzabili Dorati li ha raggiunti nella sinfonia di Ciaikowsky certamente agevolato da un discorso più «facile» ed emotivamente allusivo rispetto a quello beethoveniano.

Un convegno sul «caso austriaco»

BOLOGNA — La crisi del «welfare state»: il caso austriaco. Per tre giorni a Bologna (indefati dall'Istituto Gramsci dell'Emilia Romagna) si terrà su questo tema un convegno. La discussione sarà aperta oggi alle 15,30 da una relazione Enzo Colitti (Università della prima alla seconda repubblica). Tra i relatori numerosi studiosi austriaci: Kurt Rothschild, Emmerich Tatos, Anton Feilner, Gunter Chajoupek, Gerhard Jersabek, Hannes Swoboda, Wolfgang Forster, Egon Maltner e Herbert Ostleiner.

Gelmetti all'Opera di Roma

ROMA — Il maestro Gianluigi Gelmetti (42 anni) è il nuovo direttore artistico e musicale del Teatro dell'Opera di Roma. Così ha deciso l'unanimità del Consiglio d'amministrazione nella seduta di ieri. Il musicista assumerà il nuovo incarico il primo ottobre del 1985, nel frattempo sarà consulente artistico fino al 30 settembre 1985. Gianluigi Gelmetti, che succede a Gioacchino Lanza Tomasi, è già stato direttore artistico dell'orchestra della RAI di Roma.

Il concerto Le «Settimane Musicali» aperte al San Carlo

Anche Napoli adesso ha il suo Maggio

Da venerdì 11 maggio a domenica 20, le «Settimane Internazionali» si sposteranno a Villa Pignatelli con un ciclo di concerti cameristici concepiti secondo la sperimentata formula della Musica d'Insieme. Tra gli esecutori spiccano i nomi di Salvatore Accardo, Rocco Filippini, Francesco Petracchi, Carlo Bruno, Bruno Canino. Ma l'avvenimento di maggiore rilievo, sotto il profilo culturale oltre che artistico, è costituito dalla rappresentazione al San Carlo (19 maggio) di *La schiava liberata* di Niccolò Jommelli. L'opera è stata scoperta nella biblioteca di San Pietro a Mafalda in Albania, dove la dirigeva. Si tratta di un inedito, per cui la rappresentazione avrà tutto il carattere d'una prima mondiale. Con Jommelli, Napoli e le sue tradizioni musicali balzano in primo piano, nel quadro complessivo delle manifestazioni. Per di più al compositore avversano, oltre che a Traetta e Di Majo, si deve l'esistenza d'un filone drammatico dell'opera napoletana, da contrapporre, nell'ambito della stessa scuola, all'opera buffa, universalmente nota. Con la rappresentazione di *La schiava liberata* di Ciaikowsky. In «Settimane Internazionali» si riscattano dalla genericità che contraddistingue il loro taglio culturale caratterizzato da una formula che non le differenzia da qualsiasi ciclo concertistico, sia pure ad alto livello. Due concerti (21 e 22 maggio) della Philadelfia Orchestra diretta da Riccardo Muti (gli autori in programma sono Frank, Schuber, Bartok, Hindemith e Mahler) fanno parte della ricca imbandizione preparata senza lesinare dagli organizzatori del ciclo. Le «Settimane Internazionali» si concluderanno con i Solisti della Musica d'Insieme che, diretti da Salvatore Accardo, eseguiranno al San Carlo, (26 maggio) un programma esclusivamente vivaldiano.

«Insomma, non le piaceva molto...»
«Di sicuro era un genio dell'aeronautica, ma non un grande film-maker. Il suo contributo alla messa a punto del film che producevo era molto basso. Mi ricordo ancora di quella volta che, sul set di un film, fece spalpare un vaso di vaselina, in corrispondenza con l'entrata perfetta dei suoi timbri, con una tecnica strumentale ineccepibile. Meno convincente il suo direttore Antal Dorati, che ha rigorosamente collocato Beethoven in una sfera di classica compostezza, come a volerlo immunitare da ogni compunzione romantica. Risultati interpretativi più apprezzabili Dorati li ha raggiunti nella sinfonia di Ciaikowsky certamente agevolato da un discorso più «facile» ed emotivamente allusivo rispetto a quello beethoveniano.

Michele Anselmi

Sandro Rossi

Programmi TV

- Raiuno**
10-11.45 TELEVIDEO - Pagina dimostrativa
12.00 TG1 - FLASH
12.05 CHE TEMPO FA - Con Raffaella Carrà
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 PRONTO... RAFFAELLA? - L'ultima telefonata
14.05 QUARCI - I MURSI
15.00 CRONACHE ITALIANE - CRONACHE DEI MOTORI
15.30 TELENOTTE - Documentario di edifici di interesse storico e monumentale
16.00 CARTONI MAGICI
16.50 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 - FLASH
17.05 FORTE FONTISSIMO TV TOP - Conduce Corinne Clery
18.00 TUFFILIEMI - Settimanale di informazione lirica
18.30 IL GRAN TEATRO DEL WEST - Telefilm
18.30 IL METEORITO - Spettacolo
18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 ORE DISPERATE - Film di William Wyler con Fredric March e Humphrey Bogart (1° tempo)
21.45 TELEGIORNALE
21.50 ORE DISPERATE - Film (2° tempo). Dossier sul film «Ore disperate»
23.35 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- Raidue**
10-11.45 TELEVIDEO - Pagina dimostrativa
12.00 CHE FAI MANGI? - Con Alberto Sordi
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.30 PICCOLO MONDO INGLESE
14.30 TG2 - FLASH
14.35-15.30 TANDIEM - Attualità, giochi, ospiti, videogames
16.30 DSE: TECNOLOGIA DEI MATERIALI
17-18.30 VEDIAMOCI SUL DUE
17.30 TG2 - FLASH - DAL PARLAMENTO
18.30 SPETTACOLO
18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.30 MIXER - Cento minuti di televisione
21.50 SARANNO FAMOSI - Telefilm
22.30 TG2 - SPETTACOLI
22.50 TG2 - SPETTACOLI - TENNIS - Torneo Internazionale TG2 - STANOTTE
- Raitre**
11.45-13 TELEVIDEO - Pagina dimostrativa
15.15 CICLISMO - Giro del Trentino
18.00 DSE - Il carbone
18.30 DSE - Leggere la letteratura
17.00 LE AVVENTURE DI LAURA STORMI - A CARTE SCOPRITE - Con Laura Storni, Aldo Guffrè e Oreste Lionello
18.25 L'ORCOCCHIO - Quasi un quotidiano tutto di musica
19.00 TG3 - TV3 REGIONI
20.05 DSE - Educazione all'ambiente
20.30 IL RITORNO DI BILLY E SVAVA - Dal grande al piccolo schermo
21.30 TG3
22.05 SUSANNA - Film di H. Hawks con C. Grant e K. Hepburn

- Canale 5**
8.30 Buon giorno Italia; 9 «Una vita da vivere», sceneggiato; 10 Attualità; 10.30 «Alice», telefilm; 11 Rubriche; 11.40 «Folletti»; 12.15 «Bis»; 12.45 «Il pranzo è servito»; 13.25 «Sentieri», sceneggiato; 14.25 «General Hospital», telefilm; 15.25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.50 «Hazzard», telefilm; 18 «L'altro dello delle mule», telefilm; 18.30 «Eppocorra»; 19 «Il Jefferson», telefilm; 19.30 «Zig Zag»; 20.25 «Superflash»; 23.15 «Afganistan: morire di cronaca» - Il Jefferson, telefilm - Sport: basket.
- Retequattro**
8.30 Cartoni animati; 9.30 «Chico», telefilm; 10 «I giorni di Bryan», telefilm; 11 «Amicizie; segreti e menzogne», film; 12.30 Cartoni animati; 13.30 «Lucy Show», telefilm; 13.30 «Bim Bum Bam», cartoni animati; 14 «Operazione ladro», telefilm; 15 «Agente Rockford», telefilm; 16 «Bim Bum Bam», cartoni animati; «Vita da strage», telefilm; 17.30 «Una famiglia americana», telefilm; 18.30 «Il principe delle stoffe», telefilm; 19.40 Italia 1 flash; 19.50 «Il mio amico Arnold», telefilm; 20.25 «Un povero ricco», film con Renato Pozzetto e Ornella Muti; 22.30 «Be Bop a Lula»; 23.30 «Il due coltellieri», film; 1.30 Sport: calcio mundial.
- Montecarlo**
12.30 «Prego si accomodi...»; 13 «Mork e Minda»; telefilm; 13.30 sceneggiato; 14.25 Di tasca nostra; 15.30 Cartoni animati; 17 «Oracchocchio»; 17.30 «Il Prittus», telefilm - «Les amours de la Belle Ooque», sceneggiato; 18.20 Bim bum bambino; 18.40 Shopping; 19.20 MIXER - Cento minuti di televisione
21.50 SARANNO FAMOSI - Telefilm
22.30 TG2
22.50 TG2 - SPETTACOLI - TENNIS - Torneo Internazionale TG2 - STANOTTE
- Euro TV**
7.30 Cartoni animati; 10.30 «Pryton Piece», telefilm; 11.15 «Mama Linda», telefilm; 12 «Mio amico», telefilm; 13 Cartoni animati; 14 «Mama Linda», telefilm; 14.40 «Dio», rubrica; 14.45 «Pryton Piece», telefilm; 15 Cartoni animati; 19 «Incredibile Hulk», telefilm; 20 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 20.20 «Le braccia del pedrone», film con Enrico Montesano e Adolfo Celi; 22.20 «Charlie's Angels», telefilm; 23.10 Tutto cinema.
- Rete A**
8.30 Mattino con Rete A: secondi un amico; 13.15 Accordi un amico speciale; 14 «Caro cara», telefilm; Arnold, telefilm; il diritto di nascere, telefilm; 16.30 «America, America, dove va lei?», film con Robert Forster e Verne Bloom; 18.30 «Stargazers», cartoni animati; 19 «Caro cara», telefilm; 20.25 «Maurice», il diritto di nascere, telefilm; 21.30 «La fucile seduce i professori», film; 23.30 «La pistola e il pupetto», film.

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944,